

Volontariato e solidarietà: attività di sensibilizzazione nelle scuole del Cantone

di Marilù Zanella*

Diffondere i valori etici del volontariato e promuovere la cultura della solidarietà: è questo lo scopo degli interventi di sensibilizzazione al volontariato e alla solidarietà che la Conferenza del volontariato sociale (CVS) propone da alcuni anni nelle scuole medie del Cantone. Il progetto nasce dall'invito rivolto alla CVS, da parte di alcune scuole medie, di intervenire nell'ambito del programma di *Educazione alla Cittadinanza*. Per dar seguito a questa richiesta, è stato elaborato un progetto di animazione, sperimentato con successo principalmente con allievi di quarta media ma che può essere proficuamente proposto anche in prima liceo.

La Conferenza del volontariato sociale è l'associazione mantello riconosciuta dal Cantone che riunisce le principali organizzazioni di volontariato attive in Ticino. Essa funge da piattaforma di informazione e scambio per le associazioni, orienta le persone che intendono impegnarsi a titolo volontario e propone corsi di formazione per volontari e per coordinatori di volontari.

Il mandato del Consiglio di Stato

Nel giugno del 2006 il gruppo di lavoro cantonale «Volontariato» istituito dal Consiglio di Stato per proporre misure concrete di promozione del volontariato (RG 4869 del 18.10.05) auspicava: «Per favorire la cultura della solidarietà e diffondere i valori etici insiti nel volontariato è necessario intervenire già in giovane età, ad esempio tramite attività di sensibilizzazione nelle scuole al fine di sviluppare nei giovani la coscienza della varietà e della positività dell'impegno volontario e diffondere comportamenti improntati al rispetto e alla partecipazione» (il rapporto è scaricabile dal sito www.volontariato-sociale.ch (testi e documenti)). Per dar seguito a queste indicazioni, il Consiglio di Stato incaricava la CVS di promuovere il progetto di sensibilizzazione al volontariato in modo più esteso presso le scuole medie del Cantone.

Scopo del progetto

Il progetto vuole coinvolgere gli allievi nella riflessione sull'importanza del volontariato nella nostra comunità, creando le condizioni ideali per favorire la partecipazione attiva in azioni

di solidarietà, sviluppando la loro conoscenza del territorio e il loro senso critico sui problemi esistenti nella nostra società. Parlando di volontariato gli allievi hanno così l'opportunità di iniziare un percorso riflessivo di crescita e progettualità personale.

Obiettivi dell'attività

- Creare curiosità, dialogo e passione intorno al tema della solidarietà e del volontariato;
- dare l'opportunità ai ragazzi di imparare a dialogare e comunicare su questioni spesso lontane dalla loro realtà;
- dare l'opportunità ai ragazzi di diventare protagonisti e vivere un'esperienza didattica diversa con valenza formativa inusuale e crescita personale;
- fondare un principio di solidarietà interna ed esterna alla classe;
- permettere una continuità didattica grazie a un questionario utilizzabile dai docenti di storia e geografia quale approfondimento sui temi trattati durante la giornata di lavoro.

Il percorso

Le animazioni si tengono sull'arco di mezza giornata, negli orari scolastici, con modalità interattive e coinvolgenti e sono assicurate da persone impegnate nel volontariato e che hanno esperienza nell'insegnamento e nelle attività con adolescenti. Ogni classe è gestita da un animatore della CVS. Il materiale che viene fornito alle classi offre inoltre ai docenti la possibilità di ampliare e completare il discorso con approfondimenti.

Si inizia con una contestualizzazione e un giro di presentazione. Il tema viene quindi introdotto attraverso la creazione dell'albero del volontariato, che raccoglie le conoscenze e la visione che i ragazzi hanno in merito al tema e fornisce stimoli per le successive discussioni di approfondimento, anche a partire da testimonianze personali o di associazioni conosciute. Vengono quindi proposti dei giochi di conoscenza sulla capacità di ascolto e sulla fiducia attraverso attività motorie, che permettono di dare respiro alla classe collegando nel contempo l'esperienza ai concetti emersi nel primo momento. In seguito la discussione viene approfondita tramite dei



cartelloni che focalizzano le principali caratteristiche del volontariato, per poi cercare di arrivare a quella che potrebbe essere una definizione di volontariato condivisa dalla classe. L'intervento permette inoltre di affrontare temi quali l'organizzazione di un gruppo, l'importanza dell'unione, della solidarietà, della forza e della convinzione, della motivazione e delle aspettative.

Prime valutazioni del progetto

Le esperienze già effettuate ci permettono di dire quanto sia indispensabile parlare con i ragazzi dell'importanza dell'azione volontaria. Parlare di volontariato nelle scuole significa rendere attenti i ragazzi su quanto l'azione volontaria associativa (nel nostro caso) abbia degli influssi sugli altri e su se stessi. Si spera così di sensibilizzare i giovani, che un giorno, forse grazie anche a questa giornata, si metteranno in discussione aderendo all'idea di poter "essere" e poter "fare", mossi da scopi che eludono la parte economica (del guadagno) dando precedenza ad obiettivi umanitari comunque gratificanti e sicuramente formativi.

Per informazioni:

Conferenza del volontariato sociale (CVS)
Via alla Campagna 9
6900 Lugano
Tel. 091 970 20 11
info@volontariato-sociale.ch
www.volontariato-sociale.ch

* Coordinatrice della Conferenza del volontariato sociale